

Le risorse culturali e paesaggistiche del territorio: una valorizzazione a rete

BANDO DI CONCORSO

LE RISORSE CULTURALI E PAESAGGISTICHE DEL TERRITORIO: UNA VALORIZZAZIONE A RETE

Obiettivi del bando

La Compagnia di San Paolo intende promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico diffuso sul territorio piemontese e ligure attraverso la promozione di iniziative volte alla messa in rete di beni culturali. L'obiettivo è di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico per il tramite di progetti fondati sull'integrazione tra tutte le risorse e gli attori presenti su un territorio. La messa in rete delle risorse culturali e paesaggistiche connesse a un'idea-guida, fortemente radicata nel contesto in cui si intende operare, può rappresentare un modello in grado di generare opportunità di crescita. Inoltre è opportuno ricordare che nell'attuale contesto di crisi, che la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale si articola in reti in grado di integrare azioni, competenze e risorse, lungi dall'essere un'indicazione è una necessità.

Enti ammissibili

Sono ammesse le candidature proposte da Enti pubblici, Enti senza fine di lucro ed Enti religiosi. Tali enti possono partecipare singolarmente o costituire un raggruppamento.

In quest'ultimo caso deve essere nominato un Ente Capofila con il compito di coordinare i rapporti tra tutti gli enti del raggruppamento e la Compagnia di San Paolo.

L'Ente Capofila sarà il solo soggetto autorizzato a:

- presentare la domanda di partecipazione;
- produrre l'atto che regola i rapporti tra gli enti che costituiscono il raggruppamento. Tale atto (lettera d'intenti, protocollo d'intesa, convenzione, etc.) dovrà essere una forma di accordo dalla quale desumere la specificità degli impegni che ciascun soggetto assumerà nella realizzazione del programma;
- compilare il profilo del raggruppamento che sarà sottoscritto da tutti gli enti coinvolti.

Nel caso di raggruppamento:

- ogni ente dovrà compilare il proprio profilo da allegare al profilo del raggruppamento;
- gli enti dovranno garantire la permanenza della composizione del raggruppamento sino alla

conclusione del progetto.

Ogni ente potrà presentare un solo progetto in qualità di Ente Capofila mentre potrà partecipare a più progetti in qualità di Ente Aggregato.

Non sono ammessi alla partecipazione del bando: gli Enti con fini di lucro, le imprese di qualsiasi natura (con l'eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006 n. 155, e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni) e le persone fisiche, sia che rappresentino la proprietà del bene da restaurare sia come soggetti propositivi del progetto.

Natura, ambito e finalità delle iniziative ammissibili

Sono ammessi al bando progetti di valorizzazione a rete di beni culturali localizzati nel territorio di Piemonte e Liguria, con l'esclusione delle città di Torino e Genova.

Tutti i progetti dovranno insistere su beni di pregio, siano essi beni immobili, mobili, archeologici o paesaggistici, connessi da un'idea-guida che sarà data dall'identificazione di un tematismo artistico-culturale fortemente radicato sul territorio sul quale si intende operare. Pertanto i progetti dovranno caratterizzarsi per la capacità di saper coniugare iniziative di valorizzazione vitali e attrattive con l'identità culturale del territorio d'intervento. I progetti inoltre dovranno manifestare una volontà strategica condivisa tra tutti i soggetti coinvolti nella rete.

I progetti potranno comprendere i seguenti tipi di iniziativa:

- interventi di conservazione e restauro di beni storico-architettonici e artistici sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- interventi di conservazione e riqualificazione di beni archeologici;
- interventi di conservazione e riqualificazione di beni paesaggistici;
- iniziative di valorizzazione dei sopra citati beni;
- iniziative a favore dello sviluppo di piani di gestione delle risorse culturali del territorio.

Tutti i beni oggetto di restauro e riqualificazione dovranno essere di proprietà pubblica o di enti senza fine di lucro, già fruibili dalla collettività oppure dei quali è prevista la fruizione alla conclusione del progetto.

Le risorse culturali e paesaggistiche del territorio: una valorizzazione a rete

Sono esclusi dal presente bando:

- le acquisizioni di beni immobili anche se funzionali al progetto;
- le attività di progettazione finalizzate alle candidature;
- le attività di soggetti del raggruppamento non strettamente connesse alla realizzazione del progetto, quali ad esempio l'attività ordinaria;
- le attività finalizzate esclusivamente alla realizzazione di studi e ricerche;
- le attività finalizzate esclusivamente al restauro e alla riqualificazione;
- le attività finalizzate esclusivamente alla gestione dei beni;
- le attività sportive;
- gli interventi su beni sui quali sono già in corso interventi sostenuti dalla Compagnia di San Paolo;
- le attività di valorizzazione formate da singoli eventi.

Prima fase della selezione

Il bando si articola in due fasi. Nella prima fase i candidati dovranno presentare un pre-progetto. I partecipanti dovranno utilizzare esclusivamente la procedura "ROL richieste on-line" nella sezione "Contributi" del sito della Compagnia, accedendo alla modulistica "Risorse culturali e paesaggistiche".

I documenti da presentare sono:

- Scheda Ente;
- Scheda Iniziativa;
- Allegati obbligatori alle schede.

Dopo la corretta compilazione on-line, le Schede dovranno essere stampate, firmate e inviate con gli allegati alla Compagnia, dove dovranno pervenire entro **le ore 13.00 del 30 maggio 2014**, affinché la richiesta venga considerata valida.

La documentazione e gli allegati specificatamente richiesti nelle schede di cui sopra dovranno essere obbligatoriamente forniti e inseriti nel dossier di candidatura. I dossier di candidatura, in unica copia, non saranno restituiti.

Non è ammessa la presentazione di elaborati ulteriori o diversi.

Valutazione

I pre-progetti ammissibili alla partecipazione al bando secondo le caratteristiche sopra indicate, saranno oggetto di una valutazione di merito che terrà conto dei

seguenti criteri:

- qualità dei contenuti dell'idea guida e radicamento nel territorio di riferimento;
- adesione del progetto all'identità culturale, civile ed economica del territorio;
- coerenza di tutte le iniziative previste rispetto allo sviluppo dell'idea-guida;
- rilevanza storico-artistica dei beni coinvolti;
- capacità del progetto di integrare tutti gli attori coinvolti nella definizione di una strategia di valorizzazione a rete condivisa;
- capacità del progetto di mettere a sistema tutti gli aspetti e le competenze legati alla gestione della rete dei beni;
- efficacia ed efficienza del piano organizzativo del progetto e del modello di governance prescelto;
- qualità della proposta sulla sostenibilità futura del progetto e ipotesi di integrazione delle attività di comunicazione, informazione e promozione;
- livello di integrazione con le politiche pubbliche del territorio sul tema della valorizzazione dei beni;
- ipotesi di integrazione con la filiera delle imprese private per generare opportunità di crescita economica;
- possibilità del progetto di avere effetti sull'innalzamento della qualità della vita dei residenti del territorio ove insisterà il progetto;
- capacità di coinvolgere i residenti nelle attività previste.

Esito della prima fase della selezione

Entro il **30 settembre 2014** verrà selezionata una rosa di iniziative reputate le più idonee ad accedere alla seconda fase della selezione. I risultati saranno pubblicati sul sito internet della Compagnia di San Paolo.

Seconda fase della selezione

I candidati ammessi alla seconda fase della selezione dovranno provvedere a elaborare il progetto e tutte le iniziative che lo compongono in modo dettagliato e secondo quanto richiesto dalla Compagnia di San Paolo attraverso specifica modulistica. Le informazioni circa le procedure da seguire per accedere alla seconda fase della selezione saranno comunicate ai candidati selezionati per il tramite di un messaggio di posta

Le risorse culturali e paesaggistiche del territorio: una valorizzazione a rete

elettronica.

Per quanto concerne le attività di riqualificazione e restauro dei beni sarà richiesto un progetto completo di tutti gli elaborati necessari alla cantierabilità, delle necessarie autorizzazioni degli organi di tutela e di tutti i documenti tecnici previsti di norma.

Per le attività di valorizzazione e il piano di gestione sarà richiesta una relazione dettagliata di tutte le attività previste comprensiva dei tempi e dei modi individuati al fine della realizzazione.

Tutta la documentazione del progetto dovrà essere accompagnata da budget dettagliati per voci di costo e da una dichiarazione circa la disponibilità da parte degli enti a garantire la copertura finanziaria per la parte eccedente il contributo della Compagnia.

I candidati selezionati dovranno provvedere a inviare entro **le ore 13.00 del 30 dicembre 2014** la documentazione richiesta secondo le procedure precedentemente indicate.

Disposizioni finanziarie

Ai vincitori la Compagnia accorderà un contributo fino alla concorrenza del 60% del budget del progetto e comunque non superiore a € 250.000. Nel caso di raggruppamento di Enti, l'Ente Capofila dovrà acquisire da parte di tutti gli altri Enti la dichiarazione che attesti la garanzia della copertura finanziaria del progetto. Dovrà inoltre essere specificata l'ipotesi di suddivisione del contributo tra le diverse iniziative che compongono il progetto.

Il contributo sarà accreditato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Ente, e nel caso di raggruppamento, sul conto corrente intestato all'Ente Capofila. Il contributo sarà corrisposto in tranches quadrimestrali, condizionate all'avvenuta ricezione della documentazione richiesta dalla Compagnia.

Tempi di realizzazione

Il progetto dovrà essere avviato entro dodici mesi dalla comunicazione di affidamento del contributo da parte della Compagnia e dovrà concludersi entro 36 mesi dal suo avvio.

Il mancato invio della documentazione richiesta determina l'interruzione dell'impegno assunto dalla Compagnia.

Esito della fase finale della selezione

A conclusione della procedura di selezione, prevista entro il **28 febbraio 2015**, nel sito della Compagnia verrà reso pubblico l'elenco degli Enti selezionati e l'entità del contributo deliberato. La Compagnia di San Paolo è comunque dotata di piena discrezionalità nella valutazione dei progetti pervenuti.

La Compagnia potrà effettuare verifiche dirette o indirette sull'attuazione dell'iniziativa e sulle sue concrete ricadute.

Gli Enti selezionati sono tenuti a citare il contributo ricevuto in ogni occasione pubblica e su ogni materiale informativo inerente il progetto, concordandone preventivamente le modalità con l'Area Comunicazione e Ufficio Stampa della Compagnia.

Ulteriori informazioni sul bando

Per informazioni sul bando è possibile rivolgersi alla Compagnia inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo arte@compagnia.torino.it.

Si precisa che non verranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione. Sul sito internet della Compagnia, www.compagniadisanpaolo.it, sarà disponibile una sezione contenente le domande frequenti.